

Programma LLP - Leonardo da Vinci – Azione Mobilità VETPRO
Progetto n° 2013-1-IT1-LE003-03845 – “BLUELINE”

Sintesi

Le più recenti norme in materia di istruzione tecnica e professionale (riordino degli Istituti Tecnici e Professionali - Linee Guida dei Nuovi Tecnici e dei Nuovi Professionali – D.P.R. 15 marzo 2010, n° 87 e 88, nell’art. 52 Legge 35/2012) pongono l’esigenza di elaborare una nuova visione strategica per collegare organicamente filiere produttive e filiere formative, attraverso nuovi modi di lavorare nella scuola e di interagire con i territori.

Ne consegue la necessità di informare/aggiornare il personale docente e/o responsabile di formazione in modo da rendere possibile una ricaduta concreta, in termini di attualizzazione dei modelli didattici, che promuovano la cultura marittimo-portuale e le tecniche di insegnamento/apprendimento, la sinergia con le imprese produttive e la capacità di contaminare i tessuti urbani con la realtà portuale.

L’idea ben si attaglia allo scenario ligure, e non meno a quello nazionale, dove il trasporto via mare, di passeggeri e di merci, è un asse portante e storico dell’economia e dove un particolare significato per lo sbocco professionale dei giovani sul mercato del lavoro è costituito senza dubbio dagli indirizzi dell’istruzione tecnica e professionale coinvolti.

Obiettivi:

- offrire ai Responsabili della formazione/istruzione tecnica e professionale, sia iniziale sia continua, una possibilità di informazione/ formazione che abbia una ricaduta in termini di attualizzazione dei contenuti didattici, attraverso la produzione di specifiche Unità di Apprendimento;
- favorire la creazione di sinergie, sia tra indirizzi di studio diversi ma che possono essere complementari, sia tra soggetti pubblici e privati, istituzioni, enti, associazioni, ecc., in modo da dare una risposta al forte disallineamento che attualmente esiste tra filiere formative e filiere produttive;
- dare risposta ad una moderna concezione della professionalità che richiede, oltre al possesso delle competenze tecniche, competenze comunicative e relazionali come, per esempio, il saper collegare la propria cultura tecnico-professionale alle altre culture, il saper riflettere sulla natura del proprio lavoro, assumendo atteggiamenti responsabili, tesi al miglioramento continuo;
- sviluppare professionalità affidabili nei confronti del territorio, dello sviluppo sostenibile dell’ambiente, luogo di vita e di lavoro, ponendosi come “ambasciatori” della cultura dell’innovazione e dell’attitudine al cambiamento.

Inizio attività: 1 ottobre 2013

Termine attività: 31 maggio 2015 (partenza ultimo flusso marzo 2015)

N. beneficiari: 67

Partnership

	Partner di Invio	N. partecipanti
	USR Liguria (Promotore)	15
	Istituto Nautico San Giorgio (GE)	8
	IS Einaudi Casaregis Galilei (GE)	4
	IS Firpo – Buonarroti (GE)	4
	IS Montale – Nuovo IPC (GE)	4
	IS Vittorio Emanuele II – Ruffini (GE)	4
	ITC Rosselli (GE)	4
	IS Mazzini – Da Vinci (SV)	4
	IS Ruffini (IM)	4
	Istituto Nautico Doria (IM)	4
	IS Fossati – Da Passano (SP)	4
	IPSSAR Casini (SP)	4
	IS Capellini –Sauro (SP)	4

Il Nautico San Giorgio è Istituto cassiere e svolge ruolo di coordinamento organizzativo e gestionale.

Partner di accoglienza

1. Académie Aix-Marseille (FR)
2. AIVP – Le Havre (FR)
3. Escola Europea de Short Sea Shipping – Barcelona (ES)
4. Ziya Kalkavan Anadolu – Istanbul (TR)
5. Vocational Lyceum Stavroupoli – Salonicco (EL)
6. Havencentrum Lillo – Anversa (BE)

Partner Intermediari

1. Ligurian Ports
2. Genoa Port Center
3. Fondazione Accademia del Mare
4. Scuola Nazionale Trasporti e Logistica
5. Giorgio Gori Global Transport & Logistics
6. Associazione Agenti Raccomandati Mediatori Marittimi
7. Grandi Navi Veloci
8. Contship Italia

Compiti/ruoli

L'UFFICIO SCOL. REGIONALE, in qualità di Proponente, definisce gli obiettivi e i contenuti della fase preparatoria e degli scambi, coordina tutte le fasi di sviluppo dell'iter progettuale, come pure l'organizzazione delle modalità e delle attività di disseminazione dell'idea, delle buone prassi, dei prodotti e dei risultati, la rendicontazione finale, cura i rapporti con l'intero partenariato nazionale e internazionale.

I partner di invio svolgono attività di selezione, organizzazione degli incontri e delle attività, concordate con il promotore per la preparazione pedagogica, culturale e linguistica dei partecipanti selezionati.

I partner di accoglienza organizzano il soggiorno, cura le attività di formazione, collaborano nell'attività di organizzazione, gestione, monitoraggio e valutazione con un proprio rappresentante nel Comitato di pilotaggio.

I partner intermediari partecipano alle varie fasi del progetto svolgendo attività di consulenza, di formazione ed informazione, di disseminazione delle idee, dei risultati e delle buone pratiche.

La mobilità

Da marzo 2014 prende avvio la mobilità, della durata di una settimana, nel corso della quale verranno analizzati:

- problemi relativi alla logistica e ai trasporti
- import export
- offerta formativa tecnico-professionale di settore /modalità di formazione professionale settoriale sinergie tra filiere formative e filiere produttive per l'aggiornamento e la valorizzazione della formazione tecnica professionale settoriale
- competenze richieste dalle filiere produttive di settore
- opportunità di inserimento lavorativo per i giovani alla fine della loro percorso di formazione
- In lavoro di gruppo analisi e confronto dei piani didattici delle discipline professionalizzati

Destinazione	N. partecipanti
FR – Marsiglia	8
FR – Le Havre	8
TR – Istanbul	15
EL – Salonicco	14
ES – Barcellona	11
BE - Anversa	11

Prime destinazioni: Marsiglia e Salonicco(marzo / aprile 2014)

I flussi in uscita saranno formati da partecipanti provenienti dai diversi organismi d'invio in modo da creare gruppi di lavoro con esperienze didattiche e professionali diverse, sia all'interno del gruppo stesso, sia del gruppo con i partner di accoglienza.

La selezione dei beneficiari

Gli insegnanti interessati presenteranno domanda di partecipazione , corredata da CV formato Europass, al DS del proprio istituto.

La selezione avverrà sulla base dei seguenti criteri (consigliati):

- esperienze formative specifiche nei settori di riferimento
- esperienza di formazione congiunta/percorsi integrati
- conoscenza – preferibilmente certificata – della lingua inglese e/o della lingua veicolare del Paese dell'organismo di accoglienza (indicare il livello)
- forte motivazione all'approfondimento e allo sviluppo delle tematiche alla base del progetto
- forte motivazione all'esperienza di mobilità e al confronto transnazionale

N.B. : i candidati devono dichiarare di non aver preso parte, in qualità di partecipante, ad altra esperienza di mobilità Leonardo da Vinci nello stesso target group della medesima azione.

In caso contrario il Dirigente Scolastico dovrà darne comunicazione al Promotore, che provvederà a richiedere apposta autorizzazione all'Agenzia Nazionale.

La fase preparatoria

Le fasi di preparazione pedagogica e linguistica si svolgeranno nel periodo Dicembre 2013 – Febbraio 2014.

I candidati parteciperanno ad incontri organizzati a livello territoriale e, specificatamente

- 1 incontro dedicato all'analisi del sistema portuale regionale/locale (filieri produttive, professioni del mare) e visita del porto
- 2 incontri dedicati ad aspetti metodologici (formulazione di modelli didattici che favoriscano l'acquisizione delle competenze tecniche, anche generalistiche e trasferibili, nel settore della Blue Economy, progettazione di UDA trasversali) e valutativi (messa in trasparenza di qualifiche e competenze; ECVET)

Verrà svolta la preparazione linguistica (10 h – inglese), tenendo conto del livello di competenza posseduto dai partecipanti.

La preparazione culturale (10 h) sarà curata dal partner di accoglienza, durante la realizzazione della mobilità.

Monitoraggio e valutazione

Il progetto è soggetto a monitoraggio e valutazione.

Verranno tenuti in considerazione i seguenti elementi:

analisi e valutazione del materiale informativo;

analisi e valutazione delle proposte di UDA prodotte riguardo alla rispondenza alle tematiche e agli obiettivi progettuali.

La valutazione del progetto nel suo complesso avverrà sulla base dell'analisi dei seguenti fattori: organizzazione della struttura progettuale, partecipazione e cooperazione dell'intero partenariato nello sviluppo delle singole fasi progettuali, coerenza interna del progetto, grado di realizzazione, grado di interazione tra filiere formative (tecnico-professionali di settore) e filiere produttive (compagnie di settore: logistica e trasporti via mare).

Lo sviluppo delle varie fasi dell'iter progettuale verrà valutato mediante continui contatti con i partner, stabilendo strategie correttive necessarie a risolvere eventuali fattori di criticità e diffondendo le buone pratiche e i fattori di successo.